



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio V - Ambito territoriale per la Provincia di Foggia

70121 FOGGIA - Via Rosati, 2 - tel. 0881/795111
 e-mail: usp.fg@istruzione.it – PEC: uspf@postacert.istruzione.it
 sito web: <http://www.ustfoggia.it/>

IL DIRIGENTE

VISTO il proprio precedente provvedimento n. 10535 del 21/10/2016 e successivi provvedimenti di rettifica e integrazione prot. n. 11101 del 11/11/2016, n.11216 del 16/11/2016 e n.11217 del 16/11/2016 con cui, in esecuzione del provvedimento n. 4960/2016, emesso dal Consiglio di Stato sul ricorso n. 01596/16, è stato disposto, in riforma della sentenza breve del TAR Lazio sez. III bis n.11546/2015, l'inserimento con riserva nelle Graduatorie Provinciali ad esaurimento per la scuola secondaria del seguente ricorrente abilitato TFA e/o PAS:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV.	CL.CONC.
D'AMICO	ANTONIO	10/10/1970	FG	A043-A050

VISTO che il predetto inserimento in GAE è stato disposto con espressa riserva di procedere all'immediato depennamento dei ricorrenti dalle graduatorie di pertinenza, nel caso in cui il prosieguo del giudizio sia favorevole all'Amministrazione;

VISTA la sentenza dal TAR Lazio Sez. Terza Bis n.01108/2017, sul ricorso n. 08553/2014, che respinge l'istanza cautelare di inserimento nelle graduatorie ad esaurimento degli abilitati TFA e PAS;

CONSIDERATO che la predetta decisione si pone in linea con l'indirizzo già espresso dal Consiglio di Stato con Ordinanza n.364/2016 e con le recenti sentenze dello stesso Tar Lazio, sez. III bis n. n. 7802/16 - 10112/2016 - 10537/16 - 10545/16 - 10549/16 - 1745/17 - 1746/17-1749/17;

RITENUTO **pertanto, di dover procedere all'esecuzione dell'Ordinanza del Tar Lazio, sez. III bis n. 01108/17, pubblicata in data 23.01.2017;**

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, il depennamento, dalle Graduatorie ad Esaurimento della scuola secondaria di questa provincia, del seguente nominativo:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV.	CL.CONC.
D'AMICO	ANTONIO	10/10/1970	FG	A043-A050

Per effetto del depennamento dalle Graduatorie ad Esaurimento della scuola secondaria della provincia di Foggia, è annullato l'eventuale atto di individuazione del predetto docente come destinatario di contratti di supplenza per l'a.s. 2016/17.

Il Dirigente Scolastico che abbia stipulato con il suddetto docente contratto a tempo determinato, a seguito di individuazione da GAE, provvederà, ai sensi dell'apposita clausola risolutiva, alla risoluzione del medesimo contratto, essendo venuto meno il presupposto che dà titolo alla stipula.

Considerato che le Istituzioni Scolastiche, in esecuzione del decreto di quest'Ufficio n. 10535 del 21/10/2016 e successivi di rettifica e integrazione prot. n. 11101 del 11/11/2016, n.11216 del 16/11/2016 e n. 11217 del 16/11/2016, hanno inserito la suddetta docente in 1° fascia "con riserva" nelle Graduatorie d'Istituto, a seguito della sentenza citata, procederanno al depennamento dalla 1° fascia, mantenendo l'inserimento in 2° fascia se già inclusa.

Ai sensi dell'articolo 2126 c.c., 1° comma ("La nullità o l'annullamento del contratto di lavoro non produce effetto per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione") restano salvi i diritti patrimoniali acquisiti dal docente in seguito alla conclusione del contratto, risolto con il presente decreto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio V - Ambito territoriale per la Provincia di Foggia

70121 FOGGIA - Via Rosati, 2 - tel. 0881/795111
e-mail: usp.fg@istruzione.it – PEC: uspf@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.ustfoggia.it/>

Avverso il presente decreto possono essere esperiti i rimedi giurisdizionali e amministrativi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Aida Tatiana Episcopo

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali e non Statali della Provincia
- All'Albo S e d e
- Alle OO.SS. della Scuola Loro Sedi
- All'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Bari
- Agli UU.SS.PP. della Repubblica